

La gioia dopo la separazione

Le voci femminili del Carcere S. Anna

Il podcast

Venerdì, 10 settembre 2021

ore 20.30

Festival della Fiaba

Spazio 3 – Via Munari 14, Modena

Info e prenotazioni:

Segreteria Festival della Fiaba, tel. 328 4673428



Dal laboratorio *T-essere: da donna a donna*

Quello narrato ne “La fanciulla senza mani” - fiaba della tradizione descritta in “Donne che corrono coi lupi” di Clarissa Pinkola Estés - è un mondo in cui una tragica necessità impone un’azione mostruosa: la mutilazione della propria figlia. Perché mai – sembra chiedersi la fiaba – bisogna sopportare una simile sofferenza prima che giunga la gioia?

Perché è necessario un lungo periodo di separazione prima di ritrovarsi?

In questa fiaba si identificano le voci delle donne in una condizione di reclusione che incontriamo presso la Casa circondariale e che molto spesso hanno conosciuto maltrattamenti e abbandoni da chi avrebbe potuto/dovuto proteggerle, vivendo di frequente modalità relazionali vittima-carnefice.

Sono tutte donne, protagoniste e antagoniste, spiriti salvifici e aiutanti.

Nello spazio della fiaba, ricostruito nel laboratorio, sono in un luogo “altro” dove, come per la protagonista della fiaba alla quale ricrescono le mani, possono dopo un lungo distacco riconnettersi ad uno spazio di gioia in cui affrancarsi dalla storia che hanno vissuto finora.

A cura di: Anna Perna, Marianna Toscani, Romana Savigni, Valeria Vozza (Casa delle Donne contro la violenza), Paola Cigarini e Cadia Bellini (Gruppo Carcere-Città).
Montaggio podcast: Pasquale Pitanillo. Coordinamento progetto: Caterina Liotti (Centro documentazione donna).



In collaborazione con



Progetto sostenuto con i fondi
Otto per Mille della Chiesa Valdese





IL PODCAST

La gioia dopo la separazione.

Le voci femminili del Carcere S. Anna

Può la sofferenza essere un'occasione di gioia? La narrazione riesce ad attribuire nuovi significati alle esperienze? Perché è necessario un lungo periodo di separazione prima di ritrovarsi?

Il podcast *La gioia dopo la separazione. Le voci femminili del Carcere S. Anna* che si presenta al Festival della Fiaba dedicato quest'anno alla Gioia, **venerdì 10 settembre**, alle **ore 20.30**, presso lo SPAZIO 3, a Modena, è il prodotto del laboratorio realizzato con le detenute del carcere Sant'Anna all'interno del progetto *T-essere: da donna a donna*, promosso da Centro documentazione donna in collaborazione con le associazioni Casa delle Donne contro la violenza, Gruppo Carcere-città, Donne nel mondo e il Comune di Modena, sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese.

Questo viaggio emotivo e sonoro ha come filo conduttore la fiaba "*La fanciulla senza mani*" descritta in *Donne che corrono coi lupi* di Clarissa Pinkola Estés, nella quale una tragica necessità impone un'azione mostruosa, la mutilazione della propria figlia, che si trasforma in un'opportunità di riscatto. La narrazione s'intreccia con i 'sussurri' delle detenute, divenendo lo strumento resiliente per decostruire l'esperienza emotiva attribuendole significati nuovi.

Nello spazio della fiaba ricostruito nel laboratorio, infatti, s'identificano in modo diretto le donne della Casa circondariale, che spesso hanno a loro volta conosciuto maltrattamenti da chi avrebbe dovuto proteggerle; ma, il 'racconto' diventa un luogo "altro" dove, come per la protagonista della favola, dopo un lungo distacco, è possibile riconnettersi alla gioia.

La presentazione di **venerdì 10 settembre**, alle ore **20.30**, presso lo **SPAZIO 3** in via Munari 14 a Modena, è a ingresso gratuito su prenotazione.

Interverranno

Caterina Liotti del Centro documentazione donna e le curatrici: Anna Perna; Marianna Toscani; Romana Savigni e Valeria Vozza (Casa delle donne contro la violenza); Paola Cigarini e Cadia Bellini (Gruppo Carcere-Città).

Il podcast resterà disponibile per tutti i giorni del Festival in una postazione dedicata.

info e prenotazioni dal 3 settembre esclusivamente chiamando la segreteria del Festival della Fiaba al numero 3284673428